

REGIONE | VERSO IL VOTO

Giovani emigrati sardi per il prof

Sull'asse Pisa-Milano è nato un network che riunisce persone con la comune voglia di aiutare l'Isola.

► La campagna elettorale entra nel vivo anche tra gli emigrati sardi e le loro associazioni. Un gruppo di giovani sostenitori del candidato del centrosinistra Francesco Pigliaru ha dato vita a un'iniziativa con cui ci si augura di sfruttare le potenzialità rappresentate da chi è disponibile a fare qualcosa per la propria Isola nonostante la lontananza geografica. «Sull'asse Pisa-Milano, nel giro di poche settimane si è innescato un processo che ha progressivamente messo in comunicazione i giovani sardi presenti nelle altre città dello Stivale», spiega Luca Pirisi, uno degli organizzatori di "Sardegna-Mondo A/R". «Da Torino a Firenze, da Padova a Roma, da Parma a Verona è maturata la convinzione che la Sardegna possa meglio affrontare la sfida della globalizzazione attraverso l'apporto di chi si trova lontano dalla sua terra per motivi di studio o lavoro - continua Pirisi -. Si è sviluppato un network di relazioni che ha permesso di esportare la Sardegna e la sua cultura in tutti gli angoli del mondo».

DIBATTITO. Otto città italiane si sono collegate in videoconferenza per affrontare le principali tematiche sul tavolo; dal lavoro alla ricerca di un'autentica continuità territoriale. A Roma il dibattito in versione 2.0 è stato ospitato nella sede nazionale del Partito democratico, dove sono intervenuti la consigliera di Roma capitale Gemma Azuni e tutti i consiglieri municipali di origine sarda eletti nelle liste del centrosinistra. Schema che si è ripetuto in contemporanea al teatro Lux di Pisa, dove a fare gli onori di casa è stato il sindaco Marco Filippeschi.

Matteo Mascia
RIPRODUZIONE RISERVATA

TANDEM

Matteo Renzi insieme a Francesco Pigliaru durante la visita del segretario del Pd in Sardegna. «Molto bella l'idea di un piano per l'edilizia scolastica», ha detto Renzi, «voglio fame una proposta nazionale»

(MAX SOLINAS)



Ironia su Twitter: Ugo mi consiglia l'aspirina? Lo sfido alla maratona Pigliaru lancia lo sprint

«Siamo in testa, Cappellacci sbaglia coi numeri»

► Anche la febbre può servire. Dopo la sbornia di folla con Renzi, Francesco Pigliaru si concede una sosta per curare l'influenza che gli fa compagnia da qualche giorno. Ma anche da casa prepara la volata finale: da un lato lavora alle proposte per gli ultimi giorni della campagna elettorale, dall'altro sfrutta Twitter per polemizzare con Ugo Cappellacci.

FRECCIATE. «Siamo noi avanti», cinguetta il professore rispondendo al suo avversario nella battaglia dei sondaggi, innescata sabato da Matteo Renzi: «Cappel-

lacci e i numeri sono due mondi distanti», prosegue il tweet di Pigliaru, «lo abbiamo visto in cinque anni e anche oggi sbaglia».

E sempre via Twitter, per ribattere al suggerimento del governatore che da Nuoro lo sfotte un po' consigliandogli un'aspirina per la febbre, il candidato rivela le sue abitudini podistiche: «Se la mettiamo sulla resistenza fisica, lo aspetto alla prossima mezza maratona».

ROAD MAP. Ma per arrivare primo al traguardo del 16 febbraio non conta il ritmo al chilometro. Devi convin-

cere gli elettori, strapparli uno a uno a rivali temibilissimi. Perciò Pigliaru approfitta della domenica casalinga per mettere a punto, con i collaboratori, la strategia per lo sprint finale.

A partire da oggi, ogni giornata sarà dedicata a pochi temi specifici. Con proposte dettagliate, sulla scia del piano per l'edilizia scolastica: un'idea che ha tanto convinto Renzi, quando il professore gliel'ha spiegata per bene nella calvacata da Sassari a Cagliari, che il segretario del Pd ha subito deciso di vampirizzarla e farne una strate-

gia nazionale. Da finanziare con 5 miliardi e da proporre all'Ue come investimento fuori dal patto di stabilità.

LO SPRINT. In particolare, Pigliaru annuncia per i primi cento giorni di governo «quattro nuove leggi quadro su artigianato, commercio, agricoltura e turismo»: ne parlerà oggi in un confronto con Cappellacci da Confindustria. E intanto il prof lavora a un'iniziativa originale, fuori dagli schemi consueti, per la chiusura di venerdì.

Giuseppe Meloni
RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiu. Pier Franco Devias su Fb «Umiliante vedere i politici italiani nella nostra terra»



Pier Franco Devias candidato del Fronte indipendentista unido

«Cosa può esserci di più servile e umiliante del far venire i politici italiani a spiegare ai sardi cosa serve alla Sardegna?». Lo scrive sulla bacheca del suo profilo Facebook Pier Franco Devias, il candidato presidente del Fronte Indipendentista Unido alle prossime elezioni regionali.

«Ormai gli "italiani di Sardegna" abdicano dal loro dovere e fanno parlare direttamente il loro capo. Se ancora non era abbastanza chiaro da chi prendono ordini... vi fanno sfilare i loro padroni sotto casa», attacca il leader indipendentista che chiude il commento con uno degli slogan che accompagnano la campagna elettorale del Fronte: «Nois semus un'atera zenzia, semus una

zenia libera. Difendeti, Sardi-gna!».

In un altro post, Pier Franco Devias invita i sardi a recarsi alle urne il prossimo 16 febbraio. «Capisco la rabbia di chi non vuole andare a votare. La capisco ma non la condivido - spiega l'aspirante presidente - Per cambiare il nostro destino non dobbiamo affidarci alla rabbia istintiva ma alla lotta razionale. L'astensione non farà cadere il dominio italiano, che è ben disposto a sentirsi legittimato anche se andasse solo il 20% degli aventi diritto a votare. Solo un voto di opposizione al dominio italiano può riuscire a scalzare i suoi rappresentanti politici dal Palazzo regionale».

Formare e informare Il "Piano immigrati"

Quasi 700 mila euro per favorire l'integrazione. Con questo progetto la Sardegna si pone all'avanguardia.

► Formare, informare, sensibilizzare e trasferire, anche in Sardegna, le buone pratiche nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura. È quanto si prefigge il progetto "Competenza Immigrazione", rivolto, in sette percorsi formativi distinti e mirati, a professionisti impegnati nell'erogazione di servizi per gli utenti stranieri nell'associazionismo e nel terzo settore, nell'ambito socio-sanitario, nelle forze dell'ordine, negli sportelli di front office delle istituzioni locali, in quelle scolastiche e nel mondo delle professioni.

IL PIANO. Il progetto vede come soggetti attuatori, aggiudicatari del bando da 637.500 euro promosso dall'assessorato regionale al Lavoro e Formazione, un raggruppamento di imprese con capofila Inforjob, rete nazionale di Enti di formazione che ha al suo interno le principali associazioni nazionali di migranti, insieme a Cooperative Cagliari, che svolge a livello provinciale attività di informazione, promozione e rapporti con il territorio e alle Cooperative sociali Dedalus, Anziani e non Solo, Centro Panta Rei Sardegna e Consorzio Connecting People. I corsi, gratuiti, saranno attivati nei comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano e Carbonia, partiranno a febbraio e avranno come primi destinatari i componenti di associazioni, comunità straniere e operatori del terzo settore. «Attraverso questa iniziativa che coinvolgerà in modo così ampio operatori quadri e dirigenti dei corpi intermedi, delle istituzioni e dei servizi - spiega Federico Boccaletti, coordinatore del progetto - la Sardegna si pone all'avanguardia nell'inclusione sociale degli immigrati».

L'UNIONE SARDA

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1889

Direttore Responsabile
ANTHONY MURONI

Direttore Editoriale
GIANNI FILIPPINI

Direttore Tecnico
GIUSEPPE ANDRETTA

Presidente
SERGIO ZUNCHEDDU
Vice Presidente
CARLO IGNAZIO FANTOLA
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
PIERVINCENZO PODDA

Consiglieri **Bruno Bacchiddu, Paolo Figus, Antonino Menne, Giovanni Domenico Pinna, Antonio Pietro Uras, Sergio Vacca**

Certificato N. 7738
del 18-12-2013



La tiratura di oggi è di 55.479 copie

Certificazioni
del Centro Stampa



Società Editrice L'Unione Sarda S.p.A. Partita IVA 02544190925

Centralino 070/60131 [10 Linee R.A.] • Fax 070/6013274

Direzione Redazione e Amministrazione:

Cagliari, Piazza L'Unione Sarda -

C.C. postale N° 207092

IBAN IT 12 B 01015 04800 000000012810

Email: unione@unionesarda.com

Registrazione Tribunale Cagliari Decreto n. 12 del 20-11-1948

Stampatrice L'Unione Sarda - Centro Stampa Via Omodeo, Elmas

REDAZIONI LOCALI: Nuoro: Via Aspromonte, 3/5 - Tel. 0784-33.238 • Fax 0784-37.382 Olbia: Via Cesare Pavese, 6 - Tel. 0789-22.707 • Fax 0789-22.036 Oristano: Piazza Roma, 29 - Tel. 0783-78.765 • Fax 0783-301.339 Quartu: Via Marconi 312A - Tel. 070-869.142 • Fax: 070-811.898 Sassari: Piazza Azuni - Tel. 079-206.451 • Fax 079-206.450

UFFICI DI CORRISPONDENZA: Carbonia: Via Nuoro, 5 - Tel. 0781-691.018 • Fax: 0781-661.842 Iglesias: Via Valverde, 13 - Tel. 0781-256.032 • Fax: 0781-255.779 Lanusei: Piazza V. Emanuele, 6 - Tel. 0782-482.065 • Fax: 0782-480.359; Milano: Via Torino, 2 - Tel. 02-89014139 • Fax: 02 863919203.

PREZZI ABBONAMENTO: con spedizione postale. Per l'Italia: sette numeri annuale, € 280,00; semestrale € 143,00; trimestrale € 73,00; sei numeri, annuale, € 250,00; semestrale € 127,00; trimestrale € 65,00; numero del lunedì, annuale € 48,00. Per l'estero: sette numeri annuale € 1.012,00; semestrale € 514,00; trimestrale € 260,00; sei numeri, annuale € 872,00; semestrale € 440,00; trimestrale € 223,00; numero del lunedì, annuale € 151,00.

SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96

ABBONAMENTI MULTIMEDIALI IN EDICOLA: 6 NUMERI (DAL LUNEDÌ AL SABATO): SETTIMANALE € 6,60; MENSILE € 24; TRIMESTRALE € 78; SEMESTRALE € 156; ANNUALE € 312. 7 NUMERI (DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA): SETTIMANALE € 7,70; MENSILE € 28; TRIMESTRALE € 90; SEMESTRALE € 180; ANNUALE € 359.



Ogni Lunedì
LO SPORT

Un giornale
dedicato
agli sportivi



Ogni giorno
SALUTE

Come difendersi
dalle malattie
stagionali



Ogni giorno
WEB

Novità
e approfondimenti
dal mondo web



Ogni giorno
in ECONOMIA

Una pagina
con le offerte
di lavoro